



Incontro 12 febbraio 2007

Accordo 26 aprile 2006 : Cessione di ramo d'azienda da Banca Fideuram a Universo Servizi

L'incontro di lunedì 12/02 con i Rappresentanti aziendali è stato assai insoddisfacente.

Il tema dell'incontro era un aggiornamento sullo stato d'avanzamento del progetto di migrazione della piattaforma bancaria con particolare riferimento al piano di riallocazione delle risorse che risulteranno "in efficienza" a conclusione del progetto medesimo

La nostra insoddisfazione deriva dal fatto che la parte aziendale è risultata tanto disponibile nei "giri di parole" quanto poco chiara nella sostanza su tutti i temi di cui si sta discutendo (o meglio tentando di discutere) oramai da qualche mese.

- Per quanto concerne il **piano di riallocazione** delle risorse in efficienza, la parte aziendale si è nuovamente esercitata nel dare una pseudo-informativa verbale, mescolando numeri e risorse relativi alla suddetta riallocazione con quelli coinvolti dall'iniziativa di esodo volontario anticipato e infine con quelli coinvolti nell'accentramento completo su Milano delle attività 'conti correnti' e 'gestione fornitori' (a novembre si trattava ovviamente solo di una 'ipotesi', ora è una certezza). L'azienda non sembra orientata a ricercare una **soluzione condivisa** (analogamente a quanto accaduto, per es., in occasione della riorganizzazione della Direzione Internet Banking di Banca Fideuram, novembre 2005) risultando piuttosto evidente la sua linea d'azione, vaga e dilatoria, tendente a ridurre ai minimi termini le relazioni industriali, anche in contraddizione, se non addirittura in violazione, di quanto contenuto nell'Accordo 26/04/2006. A supporto di ciò sta, per ultimo, il fatto che, a distanza di una settimana dall'incontro non c'è ancora pervenuto un prospetto delle possibili eccedenze e riallocazioni delle risorse, che l'Azienda stessa si era impegnata a fornirci.
- In relazione all'accentramento completo su Milano delle attività 'conti correnti' e 'gestione fornitori' rammentiamo all'azienda che è tuttora aperta la procedura ai sensi dell'art. 18 del CCNL per lo scorporo di ramo d'azienda Eurizon Capital in Universo Servizi e quindi non sono possibili iniziative unilaterali, anche relative a spostamenti, trasferimenti o riallocazioni di risorse fintanto tale procedura non sarà conclusa.

Pertanto chiediamo all'azienda di fornire **un quadro chiaro e dettagliato** delle risorse coinvolte, aggregate a livello di singolo reparto e singolo livello di inquadramento, con indicazione del reparto e dell'attività di destinazione, ivi compreso il piano formativo necessario per una chiara e trasparente ricollocazione. Chiediamo inoltre di avere informazioni precise e puntuali in merito allo sviluppo temporale dell'intero piano di riallocazione, ivi compresi momenti di verifica intermedi.

- L'eccezionalità del progetto di migrazione ed il significativo impegno che ormai da mesi vede impegnati numerosi Colleghi e l'ancora più impegnativo coinvolgimento che si renderà necessario nell'imminenza del cambiamento nonché quello ulteriore che si renderà necessario successivamente al cambiamento medesimo per portare "a regime" il cambiamento effettuato, ci hanno indotto a rappresentare all'Azienda l'opportunità di riconoscere, ai Colleghi coinvolti nel progetto, un particolare riconoscimento economico, in modo analogo a quanto già fatto nell'anno 2000 per il progetto EuroChangeOver
- Altro tema menzionato all'incontro è l'ulteriore 'ipotesi' di esternalizzare una serie di lavorazioni a cosiddetto basso contenuto professionale. In merito chiediamo all'azienda di chiarirci le motivazioni di questa scelta (ai sensi del CCNL), e, per quanto ci riguarda, riteniamo che tale tema non può essere trattato in modo disgiunto da quello dell'insourcing di attività precedentemente esternalizzate e dall'ormai annosa problematica di una verifica di coerenza e validità sul sempre più abusato ricorso a consulenti esterni.



- Relativamente allo 'studio' in atto per accentrare in Eurizon Financial Group le attività di logistica e servizi generali non è stato ancora chiarito se l'accentramento è relativo solo alle attività o, anche, al personale; in ogni caso, tale avvenimento avrà impatti sia sulle attività di Universo Servizi sia su quelle del personale coinvolto per il quale, in tale evenienza, dovranno valere tutte le garanzie previste dall'Accordo 26/04/2006, ivi compresa la clausola di salvaguardia.
- L'azienda ha poi indicato un prossimo incontro, entro la fine di febbraio p.v., per trattare il tema dell'applicazione dei percorsi professionali.
Non condividiamo questo metodo di introdurre, nel confronto, un tema alla volta; come abbiamo più volte affermato, vogliamo definire, a priori, una completa calendarizzazione di tutti i temi ad oggi sul tappeto, a partire dagli impegni già presi sia nell'Accordo del 26/4/2006 sia nel nuovo Contratto Integrativo Aziendale, fermo restando il fatto di avere preliminarmente una risposta chiara ed esaustiva in merito alle nostre evidenze espresse a riguardo del progetto migrazione.

Nel corso di tutto l'incontro si è fatto più volte riferimento a problematiche che interessano ed impattano non solo su Universo Servizi ma anche su Banca Fideuram e su tutta la realtà del Gruppo Eurizon.

A tale proposito abbiamo rivolto un invito (in particolare al dott. Sappa, quale rappresentante di Eurizon Financial Group) affinché, tra i prossimi temi da trattare con la massima priorità venga inserito quello (già previsto nel succitato accordo del 26/4/06) di individuare e definire nuove e più adeguate regole in tema di Relazioni Industriali, tali da consentire momenti di informativa, consultazione e confronto sia a livello di Gruppo che a livello aziendale.

Diciamo sin da ora che ci attendiamo **entro e non oltre fine Febbraio** p.v. tutte le risposte ai temi sopra riportati.

In caso contrario ci attiveremo, con il mandato dei Lavoratori, per un' incisiva azione di protesta.

Roma 20 febbraio 2007

**FIBA CISL, FISAC CGIL, SINFUB, UGL, UILCA
Universo Servizi**